

VISTA LA RELAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TURISMO E CULTURA CHE DI SEGUITO INTEGRALMENTE SI RIPORTA:

PREMESSO CHE:

- la Regione Basilicata, con DGR n. 1372 del 25/09/2006 ha approvato un Accordo di Programma Quadro in materia di solidarietà sociale (ex Delibera CIPE 35/2005) recante, tra gli altri, l'intervento n. 4 denominato "Creazione di spazi laboratori per i giovani e botteghe delle professioni" finalizzato alla progettazione e alla realizzazione di una rete territoriale di spazi laboratorio per i giovani;
- il suddetto intervento è stato attuato mediante un progetto sperimentale denominato "Visioni Urbane", realizzato congiuntamente al Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del Programma "Diffusione delle Conoscenze";
- il surrichiamato Accordo di Programma Quadro, approvato il 25/09/2006 e stipulato in data 28/09/2006, è stato successivamente riprogrammato con DGR n. 285 del 27/02/2009 ed è stato articolato in due interventi strettamente interconnessi:
 1. Azioni di recupero e rifunionalizzazione di immobili da destinare a Centri per la Creatività;
 2. Azioni di accompagnamento all'avviamento della rete regionale dei Centri per la Creatività;
- la Regione Basilicata e il Ministero dello Sviluppo Economico, ai fini dell'attuazione dell'Azione 1 "Recupero e rifunionalizzazione di immobili da destinare a Centri per la Creatività", hanno eseguito sopralluoghi e valutazioni per il tramite di un gruppo di lavoro costituito allo scopo, individuando gli immobili da destinarsi a spazi laboratorio su tutto il territorio regionale e, specificamente, nei comuni di Pisticci, Matera, Tito, S. Paolo Albanese e Rionero in Vulture;
- in data 11/03/2009 la Regione Basilicata e l'Amministrazione comunale di Matera stipulavano la Convenzione Rep. n. 10598 per l'attuazione delle azioni ricomprese nell'Accordo di Programma Quadro e in data 04/02/2011 il relativo "Addendum" Rep. n. 12468;
- in forza delle pattuizioni contenute nella citata Convenzione Rep. n. 10598, si è proceduto all'individuazione del soggetto gestore del Centro di Creatività "Casa Cava", a seguito dell'esperimento di apposita procedura a evidenza pubblica;
- in data 27/09/2012 il Comune di Matera e l'aggiudicatario stipulavano il contratto Rep. n. 1981 disciplinante i rapporti amministrativi e finanziari tra le parti;
- l'immobile, parzialmente consegnato in data 29/11/2012, è stato consegnato definitivamente il giorno 27/06/2014, a seguito dell'ultimazione dei lavori avvenuta in pari data; per l'effetto, la scadenza del sessennio di durata del contratto è stata determinata al 26/06/2020, salvo rinnovo per un uguale periodo;
- con atto Rep. n. 2998/2021 del 16/09/2021 tra il Comune di Matera e il gestore del Centro di Creatività "Casa Cava" il contratto di concessione Rep. n. 1981 del 27/09/2012 è stato rinnovato per ulteriori 6 anni, fino al 26/06/2026;

CONSIDERATO CHE:

- "Casa Cava" è uno dei contenitori culturali più importanti della città di Matera e, in quanto tale, si colloca al centro degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale in termini di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, di incentivazione delle attività culturali ed educative, di promozione del patrimonio materiale e immateriale di cui la città è custode;

- la città di Matera ha recentemente inaugurato l'anno di "Capitale Mediterranea della cultura e del dialogo 2026", in cui sono previsti molti eventi per il cui svolgimento non può non assicurarsi la possibilità di utilizzo di "Casa Cava";
- la scadenza del contratto con l'attuale gestore è imminente e, pertanto, al fine di garantire la fruizione e gestione del suddetto contenitore culturale e di assicurare lo standard qualitativo dei servizi offerti, è necessario avviare una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di un nuovo gestore in possesso di comprovate competenza, esperienza e professionalità idonee alla realizzazione di un progetto di gestione e valorizzazione dell'immobile coerente con gli obiettivi di questa Amministrazione Comunale;

ATTESO CHE, ai sensi del D.lgs. n. 42/2004:

- agli enti pubblici sono attribuite funzioni di valorizzazione, di conservazione del patrimonio artistico, in istituti e spazi culturali, anche in concorso con Stato e Regioni;
- le attività di valorizzazione possono essere svolte in forma diretta o indiretta tramite concessione a terzi ovvero affidamento di appalti pubblici di servizi, mediante procedure di evidenza pubblica finalizzate alla valutazione comparativa di specifici progetti;
- per razionalizzare le attività di valorizzazione l'art. 117 prevede la possibilità, negli istituti e nei luoghi della cultura, di gestire in forma integrata i servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico (bookshop, visite guidate, laboratori, punti di ristoro, eventi e manifestazioni, guardaroba, ecc.) e quelli di pulizia, vigilanza e biglietteria;

DATO ATTO CHE:

- è intendimento dell'Amministrazione Comunale affidare la gestione e la valorizzazione del Centro di creatività Casa Cava mediante concessione di servizi, ai sensi dell'art. 177 del D.lgs. n. 36/2023, previo espletamento di una procedura aperta di cui all'art. 71 del medesimo decreto, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 1 dello stesso Codice;
- a tal fine, l'Ing. Rosa Fusano, dipendente del Settore OO.PP. – Servizio SUA comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023, ha stimato il valore della concessione in parola in € 1.157.752,00 conformemente a quanto stabilito dall'art. 179 del medesimo decreto, comprensivo dell'opzione di proroga tecnica di 1 anno, mediante la predisposizione di apposito Piano Economico Finanziario redatto anche sulla base dei rendiconti relativi all'ultimo sessennio di gestione trasmessi dall'attuale gestore;
- il RUP ha redatto il Capitolato speciale della concessione in oggetto e il relativo quadro economico recante le spese a carico del bilancio comunale, di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
Spese e oneri di gara e per l'esecuzione del contratto a carico dell'ente	
Contributo ANAC	€ 660,00
Incentivo per funzioni tecniche ex art. 45 del D.lgs. n. 36/2023	€ 23.140,59
TOTALE SPESE E ONERI	€ 23.800,59

PONDERATO, a tal fine, di indicare e proporre, alla luce delle valutazioni tecniche effettuate, la formulazione dei seguenti indirizzi minimi per la predisposizione degli atti della procedura ad evidenza pubblica, rinviando a questi ultimi la disciplina di dettaglio:

- Oggetto del contratto: Affidamento in concessione del servizio di gestione e valorizzazione del contenitore culturale “Casa Cava” e, nello specifico, le attività di cui all’art. 117 del D.lgs. n. 42/2004, compatibilmente con le esigenze di tutela del bene;
- Tipo di contratto: Concessione di servizi ai sensi dell’art. 177 del D.lgs. n. 36/2023;
- Procedura di gara e criterio di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell’art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 da aggiudicarsi mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 108 del medesimo decreto, con una pesatura dell’offerta tecnica e di quella economica pari, rispettivamente, a 80/100 punti e a 20/100 punti;
- Durata: il contratto avrà una durata di 5 anni, decorrenti dalla data della stipula del contratto, oltre l’opzione di proroga tecnica finalizzata alla conclusione della nuova procedura di gara di 1 anno;
- Attività consentite: oltre alle attività individuate dall’art. 117 del D.lgs. n. 42/2004, sono consentite le attività, già previste dal bando “Visioni Urbane”, annoverate dalla Commissione europea tra quelle “creative”, connesse ai settori di seguito riportati:
 - *“i settori più prettamente artistici e legati al patrimonio culturale, cioè i settori che producono beni e servizi da vivere come esperienza: arti visive, fotografia, scultura, pittura, musica, teatro, danza, ecc.;*
 - *i settori che producono i beni e servizi originati dalle attività artistiche e destinati ad una riproduzione e distribuzione di massa (quali audiovisivo, videogames/contenuti ICT, editoria e stampa, televisione e radio, merchandising);*
 - *i settori che includono le industrie creative quali design, architettura e pubblicità/comunicazione”.*

Sono ammesse, altresì, le attività nell’ambito dei settori individuati dal Ministero dei Beni ed Attività Culturali nel “Libro Bianco della Creatività” come strettamente connessi a quelli innanzi citati, già richiamati dal predetto bando “Visioni Urbane”, di seguito riportati:

- *“il turismo e la valorizzazione ambientale;*
- *l’enogastronomia e l’industria del gusto;*
- *le applicazioni e i contenuti digitali;*
- *il merchandising e l’artigianato;*
- *il design e l’architettura;*
- *l’innovazione dei prodotti del territorio;*
- *le attività volte all’inclusione sociale”.*
- Rischio operativo, introiti e tariffe: sono attribuiti al concessionario il rischio operativo e gli introiti rivenienti dalla gestione del Centro di creatività oggetto della proposta progettuale. Resta in capo al concessionario la determinazione delle tariffe da applicare all’utenza e le eventuali agevolazioni, nonché degli orari di apertura al pubblico fermo restando quelli minimi stabiliti dal Concedente;

- Oneri minimi a carico del concessionario: il concessionario dovrà prevedere almeno 15 giornate/anno da riservare gratuitamente al Comune di Matera per lo svolgimento di iniziative/eventi, direttamente o da parte di terzi, da concordare di volta in volta;

DATO ATTO CHE il canone concessorio da porre a base di gara, al rialzo, è stato determinato con il supporto del funzionario comunale Ing. Rosa Fusano, mediante la predisposizione di apposito PEF, a cui si rinvia, come segue:

- parte fissa pari a € 15.000,00 (canone annuo);
- parte variabile pari all'1% dei ricavi conseguiti annualmente dal Concessionario;

RITENUTO, quindi, di impartire gli indirizzi innanzi riportati per la predisposizione degli atti di gara propedeutici all'indizione della procedura a evidenza pubblica finalizzata all'affidamento, mediante concessione di servizi ex art. 177 del D.lgs. n. 36/2023, della gestione e valorizzazione del Centro di creatività Casa Cava;

VISTI:

- la L. n. 241/1990;
- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 42/2004;
- il D.lgs. n. 36/2023;
- lo Statuto comunale;
- il Documento Unico di Programmazione 2026/2028 approvato D.C.C. n. 55 del 23/12/2025 e ss.mm.ii.;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 approvato con D.G.C. n. 8 del 19/01/2026 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò premesso

SI PROPONE

di deliberare, per tutte le motivazioni espresse in premessa, da considerarsi quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come segue:

1. **PRENDERE ATTO** degli indirizzi riportati in premessa, diretti all'avvio di una procedura di gara ad evidenza pubblica finalizzata alla conclusione di un contratto di concessione di servizi per la gestione e la valorizzazione del Centro di creatività comunale "Casa Cava", ritenendo che gli stessi, come formulati dal dirigente, rispondano alle esigenze dell'Amministrazione e siano confacenti al perseguimento dell'interesse pubblico cui il bene di cui trattasi è destinato, in considerazione delle tipologie di attività ivi praticabili;
2. **DARE MANDATO** al Dirigente del Servizio Turismo e Cultura di provvedere ad ogni adempimento connesso e conseguente al presente provvedimento, fermo restando che rientra nelle competenze del dirigente indicare nel dettaglio quelli che saranno modalità, elementi, requisiti degli atti di gara e valutare la validità, dal punto di vista tecnico, in fase di approvazione degli atti di gara e di espletamento della procedura, degli indirizzi proposti con il presente provvedimento;
3. **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di dare avvio alla fase attuativa del presente atto di indirizzo per l'individuazione del nuovo gestore di Casa Cava.

Il sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 e della misura M03 della Sottosezione RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA del vigente PIAO, dichiara l'insussistenza, allo stato attuale, di situazioni di conflitto di interessi in relazione al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Giulia Mancino

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta su estesa;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso ai sensi e per gli effetti degli articoli 49 comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.lgs. n. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento non comporta immediatamente riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e, pertanto, non richiede l'acquisizione del parere contabile;

A voti unanimi favorevoli, resi in forma di legge

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO degli indirizzi riportati in premessa, diretti all'avvio di una procedura di gara ad evidenza pubblica finalizzata alla conclusione di un contratto di concessione di servizi per la gestione e la valorizzazione del Centro di creatività comunale "Casa Cava", ritenendo che gli stessi, come formulati dal dirigente, rispondano alle esigenze dell'Amministrazione e siano confacenti al perseguimento dell'interesse pubblico cui il bene di cui trattasi è destinato, in considerazione delle tipologie di attività ivi praticabili;
2. DI DARE MANDATO al Dirigente del Servizio Turismo e Cultura di provvedere ad ogni adempimento connesso e conseguente al presente provvedimento, fermo restando che rientra nelle competenze del dirigente indicare nel dettaglio quelli che saranno modalità, elementi, requisiti degli atti di gara e valutare la validità, dal punto di vista tecnico, in fase di approvazione degli atti di gara e di espletamento della procedura, degli indirizzi proposti con il presente provvedimento;

Inoltre, con votazione separata unanime e favorevole, resa in forma di legge

DELIBERA

3. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di dare avvio alla fase attuativa del presente atto di indirizzo per l'individuazione del nuovo gestore di Casa Cava.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco

Ing. Antonio Nicoletti

Il Segretario Generale

Dott.ssa Virginia Terranova